



**COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA**  
Provincia di Firenze

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**n.96 del 21/12/2017**

OGGETTO: Regolamento comunale recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs.50/2016.

L'anno DUEMILADICIASSETTE e questo giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 15:00, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

		PRESENTI	ASSENTI
GIACOMO TRENTANOVI	Sindaco	<b>X</b>	
GIANNINO SIMONE FRANCESCO PASTORI	Assessore	<b>X</b>	
SILVANO BANDINELLI	Assessore	<b>X</b>	
CRISTINA PRATESI	Assessore	<b>X</b>	
		<b>4</b>	

Verbalizza il Segretario Generale Dott. Rocco Cassano.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che il D.Lgs.n. 50 del 18.04.2016 (recante nuovo Codice dei contratti pubblici), adottato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori speciali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ha sostituito ed abrogato le disposizioni di cui al D.Lgs.n. 163/2006;

Visti in particolare:

- l' art. 113 del sopracitato decreto, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. n. 56/201, che introduce e disciplina gli incentivi per funzioni tecniche prevedendo testualmente che:

*"1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi ed alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*

*2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei*



## COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

Provincia di Firenze

*tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*

*2. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

*3. il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.*

*4. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.";*

*- l'art. 102, comma 6 che prevede che: "Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 06.08.2008. Per i lavori, tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre Amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre Amministrazioni Pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8.";*

Richiamati i precedenti Regolamenti disciplinanti la materia degli incentivi alla progettazione e pianificazione urbanistica e nello specifico:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 8.5.2002 "Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni – Approvazione regolamento per ripartizione spese tecniche ";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 3.12.2008 : D.Lgs.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione regolamento per la ripartizione delle spese tecniche;



## COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

Provincia di Firenze

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 17.4.2012: Regolamento per la definizione dei criteri di ripartizione e delle modalità di assegnazione dell'incentivo della progettazione e della pianificazione- Art.92 del D.Lgs. 163/2006.
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 12.8.2015: Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art.93, commi 7bis, 7ter e 7quater, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. – Approvazione.

Preso atto che la nuova disciplina prevista agli art.i 113 e 102, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016:

- è entrata in vigore il 19.04.2016;
- rivede la filosofia di fondo dei precedenti incentivi, eliminando gli incentivi per i progettisti ed indirizzando i premi alle attività tecnico -burocratiche un tempo non contemplate (programmazione, procedure di gara, esecuzione dei contratti pubblici, verifica della conformità ..);
- estende agli appalti di forniture e servizi la possibilità di partecipare alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche;
- esclude dall'incentivo il personale di qualifica dirigenziale;
- fissa al 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo il limite massimo individuale annuale dell'incentivo;

Considerato che in tempi recenti sono intervenute alcune pronunce delle Sezioni regionali di Controllo della Corte de Conti che hanno dettato specifici orientamenti interpretativi in materia di incentivi di cui all'articolo 113 del D.Lgs.n. 50/2016 (Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto deliberazione n. 353/2016; Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia parere n. 333/2016; Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia parere n. 184/2016; Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 7 del 30.03.2017; Corte dei Conti sez. Autonomie n. 24 del 26.09.2017; Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo per la Toscana, parere n. 177 del 26.10.2017);

Precisato che dai menzionati pareri della Corte dei Conti è emerso che:

- in mancanza di una norma che autorizzi l'Amministrazione Comunale ad attribuire al regolamento in questione effetto retroattivo, il regolamento, in ossequio all'art. 11 delle preleggi, non potrà che disporre per l'avvenire;
- l'adozione del regolamento è condizione essenziale ai fini del legittimo riparto tra gli aventi diritto delle risorse accantonate sul fondo;
- la norma riconosce anche agli appalti di forniture e servizi l'incentivo previsto per funzioni tecniche (estensione, poi, espressamente riconosciuta dal secondo correttivo al codice dei contratti);
- il compenso incentivante non spetta per le attività di progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- la quota non utilizzata dell'incentivo di cui al comma 3 penultimo periodo dell'art. 113 (parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima) debba (nuovamente) incrementare il fondo per il finanziamento di quanto stabilito dall'art. 113, senza che, però, la suddetta somma possa maggiorare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura, che hanno determinato il predetto incremento, non generando quindi economia di spesa;
- nel nuovo scenario normativo: *"gli incentivi per le funzioni tecniche non possono essere assimilati ai compensi per la progettazione e, pertanto, non possono essere esclusi dal perimetro di applicazione delle norme vincolistiche in tema di contenimento della spesa di personale, nell'alveo delle quali si collocano anche le norme limitative delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio"*.

Dato atto che il Segretario Generale, con la collaborazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle funzioni tecniche oggetto di incentivazione, ha redatto la bozza del nuovo Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016, in coerenza con i citati orientamenti interpretativi in materia assunti dalle diverse Sezioni regionali delle Corti dei Conti;

Dato atto inoltre che in 18.12.2017 le delegazioni (pubblica e sindacale) hanno sottoscritto la preintesa per l'anno 2017 che reca, in allegato, la bozza di regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche;

Vista la bozza di Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del



**COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA**  
Provincia di Firenze

18.04.2016, siccome risultante dalla conclusione del confronto con le rappresentanze sindacali e la R.S.U.;

Precisato che il nuovo regolamento definisce l'ambito di applicazione dello stesso;

Ritenuto opportuno approvare il Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, rinviando ad un successivo provvedimento le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito di nuovi interventi normativi o interpretativi da parte della corte dei Conti;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 dal Segretario Generale e dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari – Servizi Statistici dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con votazione unanime, palese e favorevole, resa nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare le premesse suesposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. approvare il Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, allegato A) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, nel testo scaturito dal confronto con le OO.SS. e la R.S.U.;
3. di stabilire che il precitato Regolamento definisce anche l'ambito di applicazione dello stesso;
4. di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, attesa l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento.



**COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA**  
Provincia di Firenze

IL SINDACO  
F.TO Giacomo Trentanovi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dott. Rocco Cassano

---

Ai sensi dell'art.32 della L.69/2009 la presente deliberazione viene pubblicata sul sito internet e all'albo on line del Comune di Barberino Val d'Elsa in data odierna per 60 giorni consecutivi.

Lì, 9/3/2018

IL VICE SEGRETARIO  
F.TO Dott. Sandro Bardotti

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.lsg.267/2000.

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs.267/2000.

Lì, 9/3/2018

IL VICE SEGRETARIO  
F.TO Dott. Sandro Bardotti

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Vice Segretario che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.32 della L.69/2009, e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Lì, \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO  
Dott. Sandro Bardotti

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio.

Barberino V.E.,

L'istruttore amm.vo contabile